



MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

FEBBRAIO 2001

Anno 56° - n. 2/2001 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della Sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana - Spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/C - Legge 662/96 (Filiale di Torino).

COMITATO DI REDAZIONE: Beppe Boccassi - Enzo Bragante - Ilaria Carpen Stefano Delfino - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Sergio Marchisio Amedeo Micci - Piero Reposi - Laura Spagnolini.



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30
giovedì sera 21,00 - 22,30

E-mail: cai.torino@iol.it

Web: http://members.tripod.com/~cai_torino/

Montagne senza frontiere

di Felice Mezzano

L'amichevole rapporto di collaborazione in atto già da qualche anno tra il Club Alpin Français, Sezione di St. Jean de Maurienne, ed il CAI Torino, ha trovato per l'anno 2000 il suo qualificato soggetto in un riuscito incontro bilaterale tenutosi presso la sala conferenze di Torino Esposizioni. Con Lodovico Marchisio come moderatore, un pubblico folto e interessato ha potuto ascoltare dalla diretta voce di autorevoli esponenti delle realtà francesi ed italiane quali progetti, problemi e interventi operativi siano presenti al di qua e al di là delle Alpi. Gli interventi hanno sottolineato come si stia operando per una riscoperta dell'ambiente alpino nella sua accezione più vasta. Quindi le Alpi, o meglio l'intero arco alpino, come "porta" per obiettivi, mentalità e culture comuni.

In questo contesto, che va dalla tutela dell'ambiente alle esigenze di nuove vie di collegamento, il CAF di St. Jean de Maurienne ha dichiarato la sua disponibilità ad offrire, tramite istruttori qualificati e del tutto gratuitamente, come si usa nei club alpini, organizzazione e assistenza per attività quali escursioniguidate con racchette da neve, "randonnées" montane, sci di fondo e discesa.

Tutto questo già condensato in un programma che prevede otto uscite domenicali in Maurienne, tra gennaio e novembre 2001, con la partecipazione di diverse realtà della Sezione di Torino.

L'omaggio, da parte dell'Ufficio del Turismo di St. Jean de Maurienne di prodotti tipici savoirdi (il tipico pane di St. Jean de Maurienne, a forma di mano, il liquore Mont Corbier, che prende il nome da una montagna della zona, e delle ceramiche prodotte in un laboratorio

artigianale) ha concluso la serata che ha pienamente raggiunto il suo scopo: rinsaldare i legami tra due popolazioni "cugine" che tanta parte di storia hanno unito e uniscono.

Sono intervenuti:

Monsieur Croibier, presidente nazionale CAF; Monsieur Favet, presidente dipartimentale del CAF Savoie; Monsieur Frick, presidente del CAF di St. Jean de Maurienne; Monsieur Vincent, presidente Office de Tourisme di St. Jean de Maurienne; Madame Geneviève de Faucigny, direttrice Office de Tourisme di St.

Jean-de-Maurienne; Monsieur Opinel, amministratore Office de Tourisme e direttore del Museo dell'Opinel; Monsieur Bordas, responsabile del settore Artigianato; Monsieur Charpin, direttore del Museo Mont Corbier di St. Jean de Maurienne; Monsieur Brun, guida di alta montagna; Madame Anne Claire, responsabile Office Tourisme di Aussois. Marco Bellion, Assessore alla Mon-

tagna della Provincia di Torino, che ha portato il saluto della presidente Mercedes Bresso; Teodoro Capanelli, Assessore del Comune di Grugliasco, in rappresentanza del Sindaco Mariano Turigliatto; Ottavio Gorret, rappresentante del CAI Sede Centrale, che ha portato il saluto del presidente Generale Gabriele Bianchi; **Roberto Ferrero, Presidente del CAI Torino**; Giorgio Gnocchi, rappresentante della commissione Tutela Ambiente Montano del CAI Uget; Vittorio Barbotto, presidente della Delegazione Piemontese del CAI; Sergio Uliano, presidente CRAL/CRT.

Molti i giornalisti presenti in sala, rappresentanti testate locali; tra questi hanno preso la parola: Pietro Giglio della "Rivista della Montagna"; Sergio Burato della rivista "ACTI Campeggio"; Anna Maria Deme-glio, de "Il Talento".



RICORDIAMO

Luigi Ramotti

Era venuto a trovarci giovedì 21 dicembre, in sede, per porgere a tutti i suoi auguri di buone feste.

Luigi Ramotti era conosciuto da tutti i Soci. Prima collaboratore e poi prezioso volontario, da tempo immemorabile si dedicava alla Sezione aiutando il personale di segreteria. Quanti di noi hanno avuto il bollino applicato sulla tessera con uno scrupolo speciale dalle sue mani o addirittura la tessera stessa compilata di suo pugno...

Negli ultimi mesi aveva diradato il suo impegno per essere accanto alla consorte gravemente malata; nonostante queste preoccupazioni, aveva ancora voluto personalmente occuparsi delle medaglie per i Soci cinquantennali da premiarsi all'Assemblea di novembre.

Quando è passato in sede, Luigi Ramotti aveva da pochi giorni perso l'adorata moglie. Nel viso e nelle misurate parole erano ben chiari i segni d'un dolore inconsolabile e insopportabile, pur celato con torinese compostezza.

Era venuto giovedì pomeriggio in sede, si diceva; nella serata dello stesso giorno il malore, la caduta, il ricovero all'ospedale e, dopo una settimana, l'agognato ritorno all'amata sposa.

Non riesco a trovare le parole giuste, ma sento che per chi vuole capire c'è qualcosa di grandioso in tutto ciò.

VITA della SEZIONE

Programmi, attività e iniziative

di Sottosezioni, Gruppi,

Commissioni e Scuole

Il Premio "Panathlon Club Torino" 2000 assegnato alla nostra Sezione

Nella sontuosa cornice dell'hotel Principi di Piemonte a Torino, alla presenza di numerose personalità del Sodalizio e della Città, il 14 dicembre 2000 è stato consegnato al nostro Presidente Roberto Ferrero il Premio "Panathlon Club Torino", assegnato per l'anno 2000 alla Sezione di Torino del Club Alpino Italiano.

Il Premio è stato appositamente istituito nel 1992 quale riconoscimento alle associazioni specialmente meritorie nel campo della promozione degli ideali sportivi, con particolare riguardo verso i giovani.

Il CAI Torino ne è stato insignito per avere contribuito a imprese di altissimo valore, con valenti personaggi noti non solo in Italia ma nel Mondo intero.

Nuovo gruppo di lavoro

Un nuovo gruppo di lavoro si è aggiunto a quelli che abbiamo presentato su queste pagine nei mesi scorsi; è nato il 19 dicembre e fa parte della Commissione pubblicazioni costituita dal Comitato di redazione di "Monti e Valli". Si occupa della gestione del sito Internet della Sezione di Torino ed è attualmente composto da Mauro Brusa (coordinatore), Bruno Roberti (attuale Webmaster), Giuseppe e Davide Montrucchio, Marco Lavezzo, Laura Spagnolini e Marcellino Campia.

Naturalmente, se vi fossero altri Soci interessati a fornire il proprio contributo in termini di tempo e conoscenze, essi saranno i benvenuti.

Il programma di lavoro è articolato su più fasi contraddistinte dai relativi obiettivi. La prima fase dovrà raggiungere questi scopi:

- Modifica dell'URL (indirizzo) e registrazione di un dominio (paragonabile ad un "marchio depositato") facile da ricordare, allo scopo di migliorare immagine, visibilità e individuazione del sito.
- Puntualità negli aggiornamenti e nell'informazione.
- Attivazione di un vero e proprio servizio di segreteria on-line.

Esaurita questa prima fase, si potrà provvedere a rinnovare poco a poco l'impostazione delle pagine esistenti, a potenziare tutti i servizi correlati, a creare un'edizione on-line di "Monti e Valli" con relativo forum per discutere coi lettori i temi di attualità.

Altre proposte saranno attentamente valutate.

Servizi ai Soci (e non solo)

Presso la Segreteria di via Barbaroux 1 è possibile ritirare le contromarche per usufruire degli abbonamenti giornalieri scontati per le più importanti stazioni sciistiche italiane e francesi.

È uno dei tanti servizi "senza ricavi" che la Sezione di Torino mette a disposizione dei suoi Soci e non solo. Per esempio sono numerosissimi gli utenti esterni alla Sezione e, nella maggior parte dei casi, anche al Sodalizio, che richiedono le più svariate informazioni (telefoniche e non) su attività sociali, corsi, ricettività e apertura rifugi, prenotazioni varie, indirizzi di alberghi (!), numeri telefonici di altre Sezioni, orari ferroviari (!!!), prezzi delle funivie e chi più ne ha, più ne metta.

A Soci e non, il CAI Torino offre però un servizio ben più prezioso, silenzioso, quasi invisibile perché dato per scontato: la Sede. Cioè un luogo dove incontrarsi, svolgere lezioni, informarsi, pagare la quota associativa, stare - in altre parole - a contatto con la vita sezionale.

Non tutte le Sezioni danno così tante cose. È chiaro che tutto ha un prezzo ed è altrettanto chiaro che a maggior valore corrisponde maggior costo. Non è quindi il caso né di meravigliarsi, né di stracciarsi le vesti, se la quota associativa del CAI Torino costa quella manciata di spiccioli più che altrove. È giusto che sia così.

Semmai, non è bello iscriversi altrove per speculare sulle mille lire e poi servirsi come nulla fosse della Sezione di Torino, che comunque continuerà sempre ad acco-

gliere tutti indistintamente.

La quota associativa intera per l'anno 2001 è di £ 63.000, come l'anno scorso, pari a 5.250 lire al mese, che corrispondono a 175 lire al giorno: sì e no il costo di una telefonata, che si fa ancora più esiguo a fronte del buono di pernottamento gratuito, del valore di £ 16.000, rilasciato dalla nostra Sezione e di tutti gli altri vantaggi che si hanno con l'iscrizione al CAI Torino.

Gite in collaborazione

11 febbraio: Aussois - TI

Parco Nazionale della Vanoise (F)

Partenza: Aussois 1500 m; dislivello: 490 m; tempo: 2 h
Escursione con racchette da neve nello scenario del monolite di Sardieres, con l'appoggio degli accompagnatori francesi del CAF.

Organizzazione: Sottosezione CRAL/CRT, Commissione TAM, Gruppo Giovanile, CAF Maurienne

Capi gita: L. Marchisio (AE, Direttore), M. Tamietti; R. Brocchi, L. Motrassini (AE); C. Frick.

Iscrizioni: giovedì 8.2 c/o Sezione di Torino

18 febbraio: Escursione con racchette - TI

Escursione con racchette da neve in collaborazione con il gruppo sci di fondo dell' UGET in località da definire in funzione dell' innevamento.

Organizzazione: Commissione TAM e Sezione UGET

Capi gita: E. Garbellini

Iscrizioni: giovedì 15.2 c /o Sezione UGET

11 marzo: Col de la Madeleine 1990 m - TI

Haute Maurienne (F)

Partenza: Saint-François Longchamp 1500 m; dislivello: 490 m; tempo: 2 h

Uscita su neve multidisciplinare, con l'ausilio degli accompagnatori del CAF per l'itinerario con racchette.

Organizzazione: Sottosezione CRAL/CRT, Commissione TAM, Gruppo Giovanile, CAF Maurienne

Capi gita: L. Marchisio (AE, Direttore), G. Salomone; R. Brocchi, L. Motrassini (AE); C. Frick

Iscrizioni: giovedì 8.3 c/o Sezione di Torino

Proiezioni

Giovedì **22 febbraio**, alle ore 21.15, presso la sede di via Barbaroux 1 a Torino, si effettuerà una proiezione di diapositive su

Corsica: GR 20 Sud

Da Conca a Vizzavona

di Matteo Bucciarelli e Paolo Meneghella

Giovedì **1° marzo**, alle ore 21.15, presso la sede di via Barbaroux 1 a Torino, si effettuerà la proiezione dei seguenti film di Rodolfo Fabrizi e Luciano Gibelli premiati al Festival di Trento:

Scrissero sulla montagna

Le incisioni rupestri della Valle delle Meraviglie; durata: 14'

Artigiano della seta

La produzione della seta nelle zone di montagna, dal Tibet a noi; durata: 30'

L'ultimo sparo

La caccia al camoscio; durata: 16'

Sottosezione di Chieri

4 e 18 febbraio; 4 marzo: Gite di Sci di fondo

Abbinare al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell' innevamento.

Iscrizioni: il giovedì precedente (fino ad esaurimento posti)

4 febbraio: Monte Quinseina 2344 m - MS - Valle dell'Orco

Partenza: Frassinetto 1043 m; dislivello: 1230 m; tempo: 5 h

Capo gita: Gianni Mosso

Iscrizioni: entro giovedì 1.2

4 marzo: Monte Auto Vallonasso 2885 m - BS - Val Maira

Località di partenza: Chialvetta; dislivello: 1347 m ca.

Capo gita: Franco Tabasso

Iscrizioni: entro giovedì 1.3

Sottosezione SUCAI

a cura di Ilaria Carpen



Gita racchette

4 febbraio: Grangia Giuaud al Pian del Colle (Bardonecchia). Dislivello: 350 m. Per chi fosse interessato raccomandiamo di iscriversi con sollecitudine (iscrizioni entro il **24 gennaio**) poiché i posti non sono molti e l'interesse tanto.

Scuola di Sci Alpinismo

7 febbraio: seconda lezione teorica su nivologia; **21 febbraio:** terza lezione su neve e valanghe. Ore 21.00 al Monte dei Cappuccini.

Torteggiando

Il 14 febbraio, si sa, è San Valentino. A chi ai baci dell'amata/o preferisce succulente libagioni e delizie montane l'occasione è perfetta. Si tratta infatti di una serata durante la quale si potranno gustare torte di svariate forme e dimensioni! e partecipare ad una gara gastronomica.

Per saperne di più contattare Enrica Capuzzo allo 011.66.14.373 o fare riferimento ad Album.

L'appuntamento è alle 21.00 al Monte dei Cappuccini.

TASSATIVO ISCRIVERSI PRIMA!

Gita polenta

Domenica **18 febbraio** al Col de Champillon (Valle di Ollomont). Iscrizioni presso la segreteria del CAI (011546031) sette giorni prima della gita per chi necessita di attrezzatura; per gli altri entro il venerdì precedente la gita.

Se ancora non sai se lo scialpinismo è la passione della tua vita, ma l'idea ti attira e ti va di provare, eccoti l'occasione che tanto attendevi. Infatti la SUCAI mette a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria a chi, neofita, vuole immergersi in questa nuova avventura ma non ha ancora il materiale! Per informazioni contattare Gigi Lombardi allo 011543718 o fare riferimento ad Album.

Commissione Tutela Ambiente Montano

a cura di **Ercole Perucca**



Nel quadro di collaborazione con l' I.P.S.I.A. "PLANA", ormai giunto al 3° anno di attività, si è tenuto nel mese di dicembre, presso i locali della scuola, un incontro con la professoressa Rosa Spagnolo ed i suoi studenti.

Con il supporto di cartografie ed immagini, sono state ripercorse le fasi della manutenzione del sentiero EPT 204 Pessinetto - Colle della Cialmetta, "adottato" dagli studenti del "PLANA". Il recupero del primo tratto Pessinetto - Bogliano è avvenuto a maggio del 2000, ed un ulteriore tratto era previsto per l'autunno dello stesso anno, ma è stato rimandato alla primavera del 2001 a causa dei noti disastri avvenuti in quelle località. Al recupero di questo sentiero partecipa anche la Società Storica delle Valli di Lanzo.

L'incontro è stato anche l'occasione per interessare i ragazzi a tematiche quali la funzione dei sentieri e dei valichi, i rischi idrogeologici e infine l'ambiente alpino nel suo complesso, gli aspetti di dura vita quotidiana di un tempo, anche inquadrati nel contesto della Resistenza partigiana.

All'incontro, per il CAI-TAM erano presenti i soci E. Perucca e F. Mezzano.



I ragazzi dell'Istituto "Plana" ed il sentiero EPT 204 (foto: E. Perucca)

Gite sociali

4 febbraio: Val Tronca, camminata "Racchettin Valle" - TI

11 febbraio: vedi rubrica "Gite in collaborazione"

18 febbraio: Col Basset 2424 m - TI - Val Chisone

Partenza: Sestriere Borgata 1840 m; disl: 584 m; tempo: 4 h 30'

4 marzo: Cima del Bosco 2122 m - TI - Val della Ripa

Partenza: Sauze di Cesana 1606 m; disl: 516 m; tempo: 5 h

11 marzo: vedi rubrica "Gite in collaborazione"

Sottosezione GEAT



4 febbraio: Gran Chible 2932 m - MS - Maurienne (F)

Partenza: Albanne 1616 m; dislivello: 1316 m; tempo: 4 h

Un grande itinerario dietro la porta di casa.

Capi gita: A. Marchionni; M. Gillio; C. D'Adda

Iscrizioni: giovedì 1.2

18 febbraio: Traversata Rapallo - Chiavari - T- Liguria

Partenza: Rapallo; dislivello 600m; tempo complessivo: 4 h 30'

Da Rapallo lungo l'antico sentiero dei pellegrini fino al santuario del monte Allegro da cui si scende su Chiavari (gita in treno).

Capo gita: P. Meneghello

Iscrizioni: giovedì 15.2

25 febbraio: Turge de la Sufie 3025 m - BS - Valle Cervere

Partenza: Le Laus 1745 m; dislivello 1280 m; tempo: 4 h

Itinerario su bei terreni; se le condizioni lo permetteranno potremo compiere anche una traversata da Le Laus al Piano del Bourget.

Capi gita: L. Carpen, G. Rapetta, A. Sannazzaro, P. Tagliaferri

Iscrizioni: giovedì 22.2

Sintesi del verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci GEAT svoltasi il 14 dicembre 2000

L'Assemblea inizia alle ore 21.30 alla presenza di circa 60 Soci. Vengono affrontati gli argomenti così come elencati nell'Ordine del Giorno.

Il Presidente uscente Bragante svolge la sua relazione sull'anno sociale 1999/2000, il cui testo integrale è stato pubblicato sull'Annuario GEAT 2000. La relazione viene approvata all'unanimità. Si passa poi alla lettura del bilancio consuntivo 1999/2000, effettuata dal revisore sig.ra Silvia Rapetta, che ne illustra le parti più significative. Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Premiazione dei Soci cinquantennali e venticinquennali: a Piero Rosazza, che ha compiuto 50 anni di associazione, viene consegnata un'artistica targa ricordo. I Soci venticinquennali Vincenzo Borio, Marco Cossa, Lilia Cossa, Dimitri Koussias, Angela Povero; Bartolomeo Povero; Maura Povero e Lorella Sovrani vengono premiati con il distintivo aureo.

Attuando l'indicazione del Consiglio Direttivo, viene nominato Socio Benemerito Giulio Boero, con la seguente motivazione: "Per la generosa disponibilità dimostrata nella partecipazione ai lavori di manutenzione presso il rifugio "GEAT - Val Gravio" ed i bivacchi GEAT, nel corso di vari anni ed ancora recentemente". A G. Boero viene consegnata una targa ricordo.

Vengono poi effettuate le elezioni del Consiglio Direttivo, che resterà in carica per il biennio 2001/2002. A votazione conclusa, esso risulta così composto:

Presidente: Vincenzo Bragante; Vice presidente: Ennio Cristiano; Consiglieri: Paolo Meneghello, Franco Savorè, Gian Piero Barbero, Giuliano Ferrero, Maria Luisa Marinai, Antonio Sannazzaro, Rosalba Savorè. Revisori: Enrico Fornelli, Silvia Rapetta. Vengono inoltre cooptati a far parte del Consiglio Direttivo gli ex Presidenti Piero Rosazza e Mario Marinai.

Non essendovi altri argomenti da esaminare, la riunione si conclude alle ore 23.00.

Gruppo Giovanile



I pullman della neve, ovvero le gite di sci su pista

4 e 18 febbraio: Valloire

25 febbraio e 4 marzo: St. François Longchamp

Sci su pista, di fondo, racchette e altro ancora...

11 febbraio: vedi rubrica "Gite in collaborazione".

25 febbraio: Madonna di Cotelivier 2105 m - EI - Valle di Susa

Partenza: Chateau Beaulard 1388 m; dislivello: 717 m; tempo: 4 h

Una classica dell'escursionismo invernale per continuare ad impraticarsi con le racchette.

Capi gita: L. Motrassini (AE), R. Brocchi

Iscrizioni: entro giovedì 22.2

11 marzo: vedi rubrica "Gite in collaborazione"

ATTENZIONE: RICORDATI CHE IL 23 FEBBRAIO ALLE ORE 21 AL MONTE DEI CAPPUCCINI C'È L'ASSEMBLEA DEI SOCI.

Sottosezione di Santena



11 febbraio: Col de Buffère 2427 m - EI Vallée de la Clarée (F)

Partenza: Nevache 1639 m; dislivello: 827 m; tempo: 2 h 50'

Escursione con racchette e sci di fondo.

Capi gita: M. Rivetti (AE), A. Guerreschi, N. Varrone, M. Montrucchio

Iscrizioni: entro giovedì 8.2

25 febbraio: Rocca Bianca 2379 m - EI - Val Germanasca

Partenza: Ghigo 1450 m; dislivello: 929 m; tempo: 3 h

Escursione con racchette e sci di fondo su pista.

Capi gita: B. Cavaglia, G. Gremo, G. Valle (AE), A. Janni

Iscrizioni: entro giovedì 22.2

11 marzo: Passo della Gardetta 2437 m - EI - Valle Maira

Partenza: Chialvetta 1494 m; dislivello: 943 m; tempo: 3 h

Escursione con racchette. Per chi lo desidera, è possibile pernottare la sera del 10.3 al posto tappa GTA di Chialvetta.

Capi gita: G. Gremo, A. Guerreschi

Iscrizioni: entro giovedì 1.3

Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

a cura di **Guido Albertella**

1 febbraio, giovedì: lezione di cartografia e orientamento

11 e 18 febbraio: uscite del **Corso Rosso**

24, 25 e 26 febbraio: fine settimana nel **Vercors**

A pochi chilometri da Grenoble (F), sorge l'altopiano calcareo del Vercors, meta del nostro fine settimana di sci di fondo escursionistico. La zona è uno dei più importanti comprensori per lo sci di fondo di tutta l'Europa. Dispone di circa 600 km di piste sempre ben battute e segnalate. La località nella quale soggiogneremo e Autrans, presso l'ex villaggio olimpico.

Sottosezione CRAL/CRT

CRAL CRT

11 febbraio: vedi rubrica "Gite in collaborazione"

11 marzo: vedi rubrica "Gite in collaborazione"

Sottosezione UET



Programma delle uscite di sci di fondo

4 febbraio: Biemonte, Valle Cervo

11 febbraio: Certosa di Pesio, Valle Pesio (uscita del corso)

18 febbraio: Borca, Val Quarazzo

25 febbraio: Ghigo, Val Germanasca (uscita del corso)

4 marzo: Alagna, Valsesia.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi direttamente all'UET tutti i venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23 presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino.

Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" del CAI Torino



Stress da traffico? Problemi di parcheggio? Minuti contati? Associazione scaduta? Niente paura.

Presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini", tra un caffè e un aperitivo, è possibile effettuare o rinnovare l'iscrizione alla Sezione di Torino del CAI. E se l'ora fosse un po' avanzata, non vi mancheranno le proposte per il pranzo o la cena a prezzo convenzionato.

Il bar - ristorante osserva il seguente orario:

lunedì chiuso; dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 24; domenica, dalle ore 9 alle ore 15.

Naturalmente, chi lo preferisce può sempre servirsi della Segreteria di via Barbaroux 1, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30.



Le quote associative per l'anno 2001, rimaste invariate rispetto all'anno scorso, comprendono l'abbonamento a "Monti e Valli" ed un buono di pernottamento gratuito nei rifugi della Sezione.

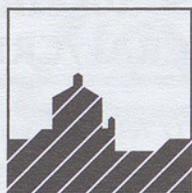
Soci ORDINARI: £ 63.000

Soci FAMILIARI: £ 38.000

Soci GIOVANI: £ 20.000

TESSERARSI AL CAI TORINO CONVIENE!

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



Luis Trenker, il mito della montagna in celluloide: mostra e retrospettiva.

Al momento della chiusura del presente numero, il programma è ancora in fase di definizione e non ci è possibile precisare la data di inizio della retrospettiva su Luis Trenker.

Le proiezioni di tutti i film dell'attore - regista della Val Gardena si svolgeranno a ciclo continuo nella Sala degli Stemma del CAI e nella saletta video del Museo. Il programma sarà disponibile al Museomontagna, presso il Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" e presso la segreteria del CAI Torino in via Barbaroux 1. Per informazioni, tel. 011 6604104.

Il 2000 è stato un anno di crescita per le attività del Museomontagna. In 365 giorni di apertura ininterrotta i visitatori sono stati 41.563, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente. Le mostre e le attività al di fuori della sede hanno rappresentato altrettanti momenti di esportazione di un attento lavoro di valorizzazione culturale della montagna in località italiane e all'estero: Spagna, Francia, Svizzera, Slovacchia, Canada, Argentina e Cile.

L'anno 2000 ha visto inoltre l'inaugurazione del **Forte di Exilles**, sede staccata del Museomontagna, gestito congiuntamente con la Regione Piemonte. Dall'apertura del 9 luglio al 31 dicembre i visitatori del Forte sono stati 50.016 che, sommati a quelli della sede torinese, danno un numero sicuramente rilevante per un'attività di tipo specialistico.



Forte di Exilles, fronte principale (foto: Centro Documentazione Museo Nazionale della Montagna - CAI Torino)

Biblioteca nazionale

a cura di **Alessandra**

Seminario tecnico sulla catalogazione

Sabato 16 dicembre 2000 si è svolto con grande partecipazione a Milano presso la Sede centrale del CAI un incontro sui problemi che riguardano la catalogazione dello straordinario ma ancora poco valorizzato patrimonio librario delle Sezioni. Come ha sottolineato il Presidente generale Gabriele Bianchi, intervenuto per salutare i convenuti, l'aspetto culturale dev'essere predominante nell'attività del nostro sodalizio e le biblioteche sono in questo senso uno strumento insostituibile.

La giornata di formazione è stata organizzata dalla Biblioteca nazionale del CAI allo scopo di fornire ai bibliotecari volontari che non possono frequentare corsi professionali gli strumenti di base per una catalogazione normalizzata, secondo le regole ISBD per la descrizione bibliografica e le RICA per l'intestazione.

Durante il convegno BiblioCai svoltosi nell'ambito del Filmfestival internazionale di Trento, il 29 aprile 2000, era emersa l'importanza della cooperazione fra biblioteche per migliorare l'efficienza del servizio, tanto più in vista di un'auspicabile condivisione dei cataloghi elettronici o almeno del riversamento dei cataloghi in un sito Internet che consentirà l'accesso simultaneo ai dati delle diverse sezioni con un motore di ricerca comune. Perché la ricerca sia efficace occorre facilitare l'accesso alle informazioni con l'adozione dei parametri standard per la descrizione bibliografica.

Hanno partecipato attivamente 34 soci in rappresentanza di 23 sezioni. Tutti hanno dato un contributo importante e hanno rivolto numerose domande ai relatori (Alessandra Ravelli responsabile del servizio Biblioteca nazionale, Riccardo Decarli bibliotecario della Sat e membro della Commissione centrale Biblioteca e Leone Birolini membro della Commissione e bibliotecario delle Sottosezioni della media Val Seriana).

È intervenuto Lorenzo Revojera della Commissione centrale Biblioteca che ha portato i saluti del presidente Giuseppe Garimoldi.

Consolata Tizzani ha assistito i volontari nell'esercitazione pomeridiana.



IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

LUIS TRENKER

Tagliando da presentare alla biglietteria del Museo Nazionale della Montagna - CAI Torino per usufruire di uno sconto di

£. 20.000 sull'acquisto di una copia del catalogo della mostra

CONDIZIONI SPECIALI RISERVATE AI LETTORI DI "MONTI E VALLI"

Valido fino al 16 aprile 2001 - Non sono ammesse le fotocopie

Coro "Edelweiss"

La fama e la bravura del nostro Coro, che ha confermato entrambe in occasione del concerto al Regio, hanno attirato numerose richieste di partecipazione a manifestazioni varie, addirittura superiori alle possibilità materiali effettive (tempo). Per questo motivo il calendario ufficiale del Coro "Edelweiss" è ancora in fase di definizione e verrà pubblicato prossimamente.

Tra le richieste pervenute, che quasi certamente si risolveranno in altrettanti concerti, oltre a quelle della nostra Sezione, vi sono anche quelle delle Sezioni del CAI di Ciriè, di Pinerolo, di Leinì.

il 27 gennaio, alla vigilia della famosa gara di fondo, il Coro ha tenuto un concerto nel Teatro di Cavalese (TN) su invito degli organizzatori della Marcialonga.

RECENSIONI

Libri - Cantare le lodi dei monti

Di Andrea Gherzi, eminente compositore, docente, musicologo e musicista torinese, esce nel 1991 il volumetto "Itinerari Musicali" (recensione su "La Rivista" del Club Alpino n° 6/91, p. 70). Successivamente, sul tema Musica e Montagna, compaiono alcuni saggi sulla citata rivista, su "Scandere", e su altre prestigiose pubblicazioni. Su "Monti e Valli" tengono alta la fiaccola del canto di montagna Piero Reposi, Marco Lavezzo, Giorgio Viano, e le notizie sulla intensa attività del Coro Edelweiss vi fanno il contrappunto. Per questo vogliamo che giunga ai lettori del nostro mensile, in anticipo sulle recensioni che seguiranno in altre sedi, la segnalazione dell'ultima opera di Gherzi: "La musica delle Montagne", uscita nella collana "Tascabili" del CDA, curata da Mirella Tenderini. Formato 11,5 x 16,5; 216 pag. Tutti i diversi modi di sentire ed esprimere il rapporto fra montagna e musica, dal secentesco Alphorn ai compositori ed agli illustri appassionati contemporanei, sono passati in rassegna.

Con la speranza che la sempre oculata gestione degli spazi consenta la pubblicazione su queste colonne di nuovi contributi sull'argomento, buona lettura! (Franco Tizzani)

Libri - Montagna vissuta, montagna viva

È un gradito ritorno nelle librerie, a cura delle Edizioni Arti Grafiche San Rocco, quello di Mauro Carena, alpinista Socio del CAI, avvocato, editorialista e Sindaco di Moncenisio, da sempre impegnato in difesa della montagna e della sua gente. "Le spalle larghe", significativo titolo del suo ultimo lavoro, è la qualità che si attribuisce a chi, con pazienza e quasi con rassegnazione, sa affrontare serenamente qualsiasi avversità, proprio come i montanari.

Il libro offre una raccolta eterogenea di brevi racconti e di interventi (condotti "a ruota libera", ma sempre con la consueta coraggiosa coerenza che contraddistingue l'autore) sulle recenti problematiche della montagna e dell'alpinismo, sempre con un occhio di riguardo per gli alpigiani. Perché «la montagna non è un pezzo di

terra in salita, non è una cornice pittoresca per qualunque attività»; perché «per giocare a pallone [...] non c'è bisogno di andare su un prato, magari al tempo del fieno»; perché è prioritario arginare gli assalti domenicali di coloro che, senza il minimo rispetto per la fatica altrui, «usano auto e moto all'inverosimile, sporcano, danneggiano fontane, rompono rami, strappano fiori, calpestano l'erba». Magari quelli che poi, per primi, tornati in città, straparano di tutela dell'ambiente.

Un'analisi lucida e anticonformista, per una lettura che fa riflettere, ragionare e comprendere una volta per tutte che «la frattura di un sistema che dall'alto giunge sino al piano» coinvolge la società intera. Un libro da non perdere.

Sezione UGET Torino

a cura di Pier Felice Bertone

GRUPPO SCIALPINISTICO

11 febbraio - Tour dell'Albergian, da Laux (1315 m) a Pattenmouches (1582 m), per i colli dell'Albergian (2713 m) e del Pis (2613 m).

24 e 25 febbraio - Tour del Robinet (2679 m) e **Rocciavre** (2778 m), con pernottamento al rifugio della Balma (2100 m circa).

11 marzo - Traversata dei Rocher Charniers (3067 m), da Claviere (1780 m) a Fenils (1276 m).

COMMISSIONE GITE

11 febbraio - Pitre de l'Aigle (2529 m), da Villar da Mond (1780 m, Val Chisone) - con racchette da neve - disl: 900 m - tempo: 3 h

4 marzo - Massiccio d'Esterel (618 m, Costa Azzurra) - diff: E - tempo: 5 h

ESCURSIONISTI DEL MERCOLEDÌ

Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza (ex Maffei)

7 febbraio - Rifugio Salvin (1550 m), da Mecca (917 m) - part h 7,30

14 e 15 febbraio - Due giorni in Val Thures - Pernottam: Fontana di Thures, escursioni con racchette nei dintorni - part: 8 h

21 febbraio - Pian della Mussa (1800 m), da Balme (1432 m) - Part: 7'30 h

28 febbraio - Monte Acuto (747 m), da Toirano - ritrovo: 6 h Porta Nuova - ritorno prev. 20 h

7 marzo - Anello del Truc del Castelletto (1021 m), da Pratobottrile - disl 600 m - part 8 h

I MERCOLEDÌ DELLA MONTAGNA

Galleria d'Arte Moderna, via Magenta ang. corso Galileo Ferraris, ore 21. Ingresso Libero

28 febbraio - La montagna che crolla: le variazioni climatiche e i riflessi sul suolo - Conferenza con diapositive. Conduce Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Subalpina e direttore della rivista "Nimbus".

7 marzo - Il Rosa, la montagna dei Walser - Conferenza con diapositive. Conduce Teresio Valsesia, direttore della "Rivista del Club Alpino Italiano".

NOTIZIE in BREVE

• **L'uomo venuto dal ghiaccio.** È il suggestivo titolo della mostra allestita a Pinerolo presso la Chiesa di S. Agostino (via Principi d'Acaja) e dedicata all'Uomo di Similaun, una delle più importanti scoperte archeologiche del secolo appena concluso. Mediante ricostruzioni della mummia di questo montanaro di 5300 anni fa, del suo abbigliamento, delle sue armi e attrezzature, e con pannelli, fotografie e filmati, la mostra presenta l'insieme degli studi scientifici effettuati sul reperto. Permette inoltre di conoscere meglio gli artefici dei petroglifi preistorici, dei quali il Museo Archeologico di Pinerolo possiede la più rappresentativa collezione internazionale.

Come corollario, è previsto un ciclo di conferenze, che si svolgeranno in via Duomo 1: venerdì 2 febbraio ore 21.15, "Preistoria, l'Età del rame in Piemonte"; relatore: Dr. F. Gambari, direttore soprintendenza archeologica del Piemonte. Lunedì 26 febbraio ore 21.15, "Il passato nelle popolazioni di oggi sulle montagne del mondo"; relatore: G. Griva, Accademico del CAI. Lunedì 12 marzo ore 21.15, "Gli ultimi 4 milioni di anni sul Carso triestino"; relatore: Dr. R. Calligaris, Conservatore del Museo Civico di Storia naturale di Trieste.

La mostra è visitabile fino all'8 aprile con il seguente orario: venerdì e sabato, 15 - 18.30; festivi, 10 - 12 e 15 - 18.30. Per informazioni, tel. 0121 794382.

• **Riconoscimenti.** Il sig. Giuseppe Zuffellato, titolare della tipografia che stampa il nostro mensile, è stato insignito del premio "La Gru d'oro 2000", indetto dalla Città di Grugliasco, per i suoi meriti nel campo dell'editoria.

• **Premi e concorsi.** Il Gruppo Italiano Scrittori di Montagna - Accademia di Arte e Cultura Alpina bandisce per l'anno 2001 un premio d'alpinismo per attività ad alto livello e due premi letterari (narrativa e poesia). La candidatura o il materiale andranno recapitati entro il 30 aprile. Per informazioni, rivolgersi a Piero Carlesi, via Togliatti 21 - 20090 Rodano (MI).

• **Il Grillo parlante. Pulizia fluviale.** Sabato 16 dicembre 2000 alcuni volontari, coordinati dai responsabili della Commissione TAM, con la collaborazione dell'Assessorato per l'ambiente della Città di Torino e dell'Amiat, si sono prodigati per ripulire le sponde della Dora (dove presto nascerà il parco fluviale, collegato alla Val Susa da un apposito sentiero naturalistico) dai detriti trascinati dall'alluvione. Chissà perché, le iniziative devono sempre partire da associazioni di volontariato!

Stelle Alpine

«In montagna tutto muore e rinasce. Anche i villaggi che muoiono superano quelli che rinascono. Ma prima o poi, sempre, un uomo riscopre gesti antichi.

E tutto ricomincia. I sentieri abbandonati ritrovano la loro ragione d'essere.

Questa è la memoria della montagna».

J. C. Izzo

LETTERE alla REDAZIONE

Avevo letto l'editoriale di Marco Lavezzo su "Monti e Valli" di settembre 2000 dal titolo "L'etica della Mountain Bike"; ora sul n° di dicembre leggo la "simpatica battuta" di Maurizio Quagliolo sullo stesso tema. Vorrei anch'io, amichevolmente, dare un contributo alla discussione [...] Non sono, in linea di massima, contrario all'uso della bicicletta in montagna, anche se la vedo come un elemento un po' estraneo alla natura alpina.

Vediamo le tracce lasciate dalle biciclette sui sentieri, ma non sono certo disastrose come quelle lasciate dalle motociclette. Non sono un elemento di disturbo troppo sgradevole per chi cammina su una mulattiera, anche se deve scansarsi per lasciare loro il transito (ho visto in Austria sentieri sui quali è vietata la percorrenza alle biciclette). La bicicletta non inquina e non fa troppo rumore. Sono per molte ragioni favorevole all'uso della bicicletta in città. Molte persone che la usano in montagna, in città si spostano in automobile, perché in montagna la MTB è di moda, fa tendenza; usarla in città è "disdicevole". Per andare in bicicletta in montagna basta seguire una delle tante strade sterrate. La soddisfazione è essenzialmente di ordine sportivo [...] L'escursionista può percorrere ogni tipo di sentiero [...] La soddisfazione è di trovarsi nella straordinaria natura alpina, lontano finalmente da ogni mezzo meccanico, e di sapersi orientare, di capire da che parte andare, capire come ci si deve muovere.

Considerare l'uso della bici in montagna tra le finalità del CAI? Fare un referendum tra i Soci? Faremo poi anche un referendum, per introdurre tra le finalità del CAI, la pratica delle vie ferrate, dell'eliski, per l'uso delle motoslitte, delle motociclette, dei fuoristrada? Potrebbe succedere. Ci sarà poi qualcuno che fonderà un "CAI n° 2", chiamandolo "Rifondazione Alpinistica"?

Cordiali saluti e grazie per l'attenzione.

Lino Rosso
Sezione di Torino

Senza parteggiare per l'uno o per l'altro dei "contendenti", rilevo con soddisfazione quanto il nostro mensile sia di stimolo al dibattito su un tema che è fondamentale: quello delle finalità del CAI.

Ritengo che gli orientamenti fondamentali debbano essere due: educare, prima ancora che proibire (e questa è proprio la "missione" di Marco Lavezzo in quanto Istruttore di cicloalpinismo); considerare se, a forza di isolarsi nella nostra concezione d'alpinismo, nobile ma d'antan, non nascano veramente i vari "CAI 2" (che peraltro sono già nati, anche se sotto altro nome), in seno ai quali l'aspetto etico forse non è prioritario come da noi. Credo che per la montagna sarebbe un guaio ben peggiore di qualche cicloalpinista ben disciplinato. Il dibattito è avviato: a voi la parola! (M. B.)